

Comune di Cuneo

Provincia di Cuneo

Realizzazione nuovo parcheggio autovetture nella frazione di Borgo San Giuseppe all'intersezione tra via Bossea e via della Parrocchia – CUP B21B16000170004 – CIG 7284010B32 — Procedura negoziata [articolo 36 — comma 2, lettera b) — del Codice]

VERBALE DI GARA N. 2

16 gennaio 2018

Seduta pubblica

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **sedici** del mese di **gennaio**, alle ore **11.00**, nella saletta pre-consiglio del Comune di Cuneo ubicata al primo piano del Palazzo Municipale sito in via Roma n. 28, si è riunita la commissione giudicatrice della gara di appalto avente per oggetto: **Realizzazione nuovo parcheggio autovetture nella frazione di Borgo San Giuseppe all'intersezione tra via Bossea e via della Parrocchia – CUP B21B16000170004 – CIG 7284010B32** nominata con determinazione del dirigente del settore Lavori pubblici n. 1903 del 13 dicembre 2017 e così composta:

- Rinaldi Giorgio [Presidente]
- Bo Bruno [Commissario]
- Garcino Alberto [Commissario]

Svolge funzioni notarili di verbalizzazione il signor Bruno Giraud, Vice Segretario generale dell'ente, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del vigente «*Regolamento per la disciplina dei contratti*».

Il signor Rinaldi Giorgio, nella sua qualità di dirigente del settore Contratti e

personale, assunta la presidenza ai sensi dell'articolo 26 del vigente «Regolamento per la disciplina dei contratti», adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 129 del 17 dicembre 2013, dichiara aperta la gara.

La commissione prende atto che:

- nella seduta pubblica del 13 dicembre u.s. la commissione procedette alla verifica dei plichi pervenuti e all'apertura delle buste «Busta 1 n. 1 — Documentazione amministrativa» durante la quale emerse che:

l'impresa contraddistinta con il numero 1, CO.AR.CO soc. consortile a r.l. di Signa (FI) al punto 6 lett. c) della dichiarazione sostitutiva dei requisiti "Allegato A" dichiarava l'esistenza di risoluzioni contrattuali in corso di contestazione e allegava dichiarazione suballegato 1 dalla quale al punto c) risultano tre comunicazioni di risoluzione di contratti con stazioni appaltanti di cui due nel corso del 2016 e una nel 2017. Risultava inoltre che per una di tali risoluzioni è stata inserita annotazione nel casellario informatico ANAC nel corso dell'anno 2017 e per un'altra è stato avviato l'iter di annotazione sul medesimo casellario.

L'impresa contraddistinta con il numero 3, Appalti e Costruzioni s.r.l. di Valperga (TO) allegava alla dichiarazione sostitutiva dei requisiti "Allegato A" una dichiarazione in cui specificava che a carico della ditta sussiste un'annotazione sul casellario informatico ANAC per risoluzione di contratto con stazione appaltante, inserita nel corso dell'anno 2017, sulla quale pende ricorso da parte della ditta.

- La commissione rimandava pertanto a maggior accertamenti da parte dei competenti uffici comunali sulle suddette dichiarazioni al fine di decidere o meno l'ammissione delle due ditte alla gara.

- L'Ufficio Appalti e l'Ufficio Amministrativo del Settore Lavori Pubblici provvedevano alla verifica delle annotazioni presenti sul Casellario informatico dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici dalla quale risultava che: per la ditta CO.AR.CO. era nel frattempo stata inserita anche l'annotazione pervenuta dal Comune di Sulmona oltre a quelle già presenti del Comune di Firenze e del Comune di Calderara sul Reno. L'annotazione trasmessa dal Comune di Firenze risulta riguardare l'esclusione della società CO.AR.CO. da una procedura di gara a seguito della predetta segnalazione sul Casellario informatico dell'Autorità da parte del Comune di Calderara di Reno e della successiva acquisizione da parte del Comune di Firenze degli atti di risoluzione del contratto con il Comune di Calderara sul Reno dai quali risultano ritardi nell'esecuzione del contratto, mancato rispetto delle disposizioni del direttore lavori, violazione delle norme in materia di prevenzione degli infortuni, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro e abbandono di cantiere. L'annotazione trasmessa dal Comune di Sulmona risulta riferita a risoluzione di contratto con la società CO.AR.CO. per mancata esecuzione degli ordini di servizio, mancato pagamento degli stipendi agli operai, blocco delle forniture di materiali e attrezzature nonché irregolarità contributiva.

I predetti uffici provvedevano inoltre a contattare il Comune di Calderara sul Reno e di Sulmona i quali confermavano le motivazioni inserite nell'annotazione all'Autorità nonché ad acquisire gli atti relativi alla rescissione del contratto con la società CO.AR.CO.

Per la società Appalti e Costruzioni s.r.l. veniva verificata la segnalazione sul Casellario informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici

trasmessa dalla SCR Piemonte s.p.a. dalla quale risulta che è stato risolto il contratto in essere con la predetta società per grave inadempimento e gravi inosservanze delle condizioni di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori appaltati. Gli uffici comunali provvedevano inoltre ad acquisire copia dell'atto di esclusione da procedura di gara emesso dalla centrale Unica di Committenza Arona-Cureggio a seguito di annotazione sul Casellario informatico dell'Autorità.

Dato atto che tali risoluzioni contrattuali in danno di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 108 del Codice a giudizio della commissione sono da considerarsi in ogni caso come errore grave nell'esercizio dell'attività professionale dei suddetti operatori economici aggravata dalle seguenti considerazioni:

- tutte le risoluzioni sono avvenute nel corso dell'anno 2016 e quindi recentemente;
- le risoluzioni contrattuali risultano imputabili esclusivamente all'operatore economico per grave inadempimento delle condizioni contrattuali e/o gravi inosservanze delle condizioni di sicurezza.

La commissione, verificata la suddetta documentazione, unanimemente, dispone pertanto l'esclusione dalla procedura di gara della società CO.AR.CO soc. consortile a r.l. di Signa (FI) e della società Appalti e Costruzioni s.r.l. di Valperga (TO).

Preliminarmente all'apertura delle buste offerta economica il presidente, dato atto che nella precedente seduta era stato estratto il biglietto relativo al coefficiente moltiplicatore di cui all'articolo 97 — comma 2, lettera e) — del Codice pari a 0,9, non essendovi persone ad assistere alla procedura, invita il

signor Bo Bruno a estrarre un biglietto tra quelli predisposti e ripiegati per renderli anonimi riportanti ciascuno il riferimento al metodo di cui all'articolo 97 — comma 2 — del Codice e precisamente: “comma 2, lettera a”, “comma 2, lettera b”, “comma 2, lettera c”, “comma 2, lettera d”, “comma 2, lettera e”. Il biglietto estratto riporta il metodo “comma 2, lettera a” che recita testualmente: *«media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali o che superano la predetta soglia».*

Il presidente quindi informa che:

- le offerte ammesse risultano superiori a dieci e pertanto, ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis del Codice, si procederà al calcolo della soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2 con il metodo di cui sopra, con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del Codice e l'appalto verrà aggiudicato all'operatore economico all'operatore economico la cui offerta risulti immediatamente inferiore alla soglia di anomalia individuata con le modalità di cui sopra.

Il presidente procede quindi all'apertura della «Busta n. 2 – Offerta economica» contenenti le offerte economiche delle imprese in gara, accerta prioritariamente che vi sia riportato il riferimento alla gara di appalto odierna, l'indicazione dell'importo complessivo offerto e del ribasso percentuale, in cifre e in lettere, oltre che la sottoscrizione dell'offerta da parte del concorrente. Quindi contrassegna le offerte con il numero progressivo

attribuito al plico, autenticandole con la sottoscrizione propria e di quella dei commissari.

Il presidente procede poi a leggere ad alta voce l'importo complessivo e il ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente ammesso, quale risulta dalle offerte depositate agli atti del Comune presso l'ufficio Lavori Pubblici.

Viene quindi individuata la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 8, del Codice, utilizzando il metodo di cui al «comma 2, lettera a» sorteggiato in questa stessa seduta. Il calcolo, effettuato con foglio di Excel, e il risultato sono riepilogati nel prospetto che viene allegato sotto la lettera "A" al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

La commissione, constatato che l'offerta dell'impresa «COSTRADE s.r.l.» con sede in Saluzzo [CN], Regione Paschere n. 33 - CAP 12100, [codice fiscale e partita Iva 00623590049] è la più vantaggiosa tra quelle inferiori alla media finale, propone l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto alla predetta impresa alle seguenti condizioni economiche:

ribasso percentuale del 19,1704% [diciannove virgola unosettezeroquattro per cento] sull'importo a base di gara di € 88.293,08 (costi sicurezza compresi e non soggetti a ribasso);

— importo offerto al netto del ribasso di gara	€ 69.517,63
— oneri per la sicurezza	€ 2.287,92

Importo totale della proposta di aggiudicazione.....€ 71.805,55

Il presidente dà infine atto che il dirigente del settore Lavori pubblici effettuerà con proprio provvedimento l'aggiudicazione definitiva dell'appalto. Tale aggiudicazione diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'impresa aggiudicataria.

Successivamente il materiale di gara viene depositato nell'armadio chiuso a chiave posto nell'ufficio Amministrativo del Settore Lavori Pubblici, parimenti chiuso a chiave, dove verrà custodito.

Alle ore **11,45** la seduta viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Rinaldi Giorgio [Presidente]

Bo Bruno [Commissario]

Garcino Alberto [Commissario]

Girauda Bruno [Segretario verbalizzante].

Oggetto gara: Realizzazione nuovo parcheggio autovetture nella frazione di Borgo San Giuseppe all'intersezione tra via Bossea e via della Parrocchia – CUP B21B16000170004 – CIG 7284010B32 — Procedura negoziata [articolo 36 — comma 2, lettera b) — del Codice]

**Gara del giorno 16 gennaio 2018 — Apertura «Busta n. 2 — Offerta Economica»
Numero concorrenti in gara 12**

Articolo 97 del Codice

« Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono al sorteggio, in sede di gara, di uno dei seguenti metodi :

a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del venti per cento rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso arrotondato all'unità superiore, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;

c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del quindici per cento;

d) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata del dieci per cento;

e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice o, in mancanza della commissione, dal RUP, all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9» .

Sorteggio metodo di cui all'articolo 97 — comma 2, lettera a) — del Codice

«media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, **con esclusione del venti per cento**, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media»

N.	Ribassi	Impresa	Taglio ali	Ribassi non esclusi	Scarti	Esito
7	26,6530	Opere Edili s.r.l.	26,6530			
6	24,6360	Bacchi di Miccichè Giovanni	24,6360			
2	22,7878	S.A.M. S.p.A.	22,7878			
3	21,7555	Tomatis Giacomo s.r.l.	21,7555	21,7555	3,7141	
4	19,1704	Costrade s.r.l.	19,1704	19,1704	1,1290	Aggiudicataria

8	18,2038	Sicas Asfalti s.r.l.	18,2038	18,2038	0,1624	
5	17,4700	Cantieri Moderni s.r.l.	17,4700	17,4700	-0,5714	
10	17,0754	Somoter s.r.l.	17,0754	17,0754	-0,9660	
9	14,5730	D.H.D. s.r.l.	14,5730	14,5730	-3,4684	
12	14,4000	A.M.T. di Piumatti Maurizio	14,4000			
11	12,5650	Coinge s.n.c.	12,5650			
1	10,7082	GE.LA.MO s.r.l.	10,7082			

108,2481	Somma dei ribassi non esclusi
6	Numero dei ribassi non esclusi
18,0414	Media aritmetica dei ribassi non esclusi

5,0055	Somma degli scarti con segno positivo
3	Numero degli scarti con segno positivo
1,6685	Media degli scarti dei ribassi superiori alla media dei ribassi non esclusi

19,7099	Media finale [soglia di anomalia]
----------------	------------------------------------------